

<https://www.alternet.org>  
03 giugno 2022

## **Putin crede che le sanzioni dell'Occidente si stancheranno della battaglia economica contro la Russia**

**di Alex Henderson**

Quando le forze russe, su ordine del presidente Vladimir Putin, hanno lanciato una vera e propria invasione dell'Ucraina il **24 febbraio**, sperava ovviamente di prendere il controllo del paese il più rapidamente possibile. Ma nonostante tutta la miseria che Putin e il Cremlino hanno inflitto all'Ucraina, la guerra non è andata bene per la Russia.

L'esercito ucraino è stato combattente implacabile e abile, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha **promesso di continuare a combattere fino alla fine**, **migliaia di soldati russi** sono stati uccisi e il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e gli alleati della NATO degli Stati Uniti hanno imposto in modo aggressivo sanzioni **economiche contro Russia** . Inoltre, l'invasione potrebbe avere la conseguenza non intenzionale di **espandere la NATO** (l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico) se più paesi europei, tra cui **Svezia e Finlandia** , finissero per aderire all'alleanza.

Biden ha affermato categoricamente che non ci saranno truppe statunitensi a mettere gli stivali a terra in Ucraina, anche se ha promesso di **continuare a punire la Russia economicamente** . Ma Putin, secondo la giornalista del Washington Post Catherine Belton, spera che l'Occidente diventi provato dalla sua **battaglia economica contro il Cremlino**.

Belton, in un articolo pubblicato dal Post il 3 giugno, riporta: "Il presidente russo Vladimir Putin si sta preparando a una lunga guerra di logoramento sull'Ucraina e sarà implacabile nel cercare di usare armi economiche, come il blocco delle esportazioni di grano ucraine , per ridurre il sostegno occidentale a Kiev, secondo i membri dell'élite economica russa. Il Cremlino ha colto i recenti segnali di esitazione di alcuni governi europei come un'indicazione che l'Occidente potrebbe perdere la concentrazione nel cercare di contrastare l'invasione russa dell'Ucraina, soprattutto quando i costi energetici globali aumentano in seguito all'imposizione di sanzioni a Mosca".

Una fonte anonima del Post descritta da Belton come un "miliardario russo ben collegato" ha detto al Post che Putin "crede che l'Occidente si

esaurirà" e "crede che a lungo termine vincerà".

Secondo Belton, "Questa posizione suggerisce che il Cremlino crede di poter sopravvivere all'Occidente resistendo all'impatto delle sanzioni economiche... La posizione aggressiva del Cremlino sembra riflettere il pensiero di Nikolai Patrushev, il capo da falco del Consiglio di sicurezza russo, che ha servito con Putin nel KGB di Leningrado ed è sempre più visto come un ideologo intransigente che guida la guerra della Russia in Ucraina".

Patrushev, osserva Belton, crede che i milioni di rifugiati ucraini che fuggono in altri paesi europei renderanno quei paesi stanchi di combattere la Russia economicamente.

Patrushev ha recentemente dichiarato al quotidiano russo Rossiiskaya Gazeta, gestito dal governo, "Il mondo sta gradualmente cadendo in una crisi alimentare senza precedenti. Decine di milioni di persone in Africa o in Medio Oriente si riveleranno sull'orlo della fame, a causa dell'Occidente. Per sopravvivere, fuggiranno in Europa. Non sono sicuro che l'Europa sopravviverà alla crisi".

Ma Belton sottolinea che Elvira Nabiullina, a capo della Banca centrale russa, avverte che l'effetto delle sanzioni diventerà ancora più doloroso per l'economia russa nei prossimi mesi.

"Il divieto delle importazioni high-tech sta appena iniziando a farsi sentire, mentre la carenza di alcuni beni sta iniziando a essere vista solo ora", osserva Belton. "L'inflazione dovrebbe superare il 20% e la Russia sta affrontando la recessione più profonda degli ultimi 30 anni. Il tentativo di Putin di proteggere la popolazione dall'inflazione, stimata al 18%, ordinando un aumento del 10% delle pensioni e il salario minimo è di gran lunga inferiore".